

www.italiaoggi.it
Italia Oggi

Sette

Finanziamenti

PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI

Novembre 2016

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Aiuti per pmi nel settore cultura, trasporti e agro-industria



In questo inserto molti bandi per progetti di cooperazione nel settore cultura, trasporti e agroindustria e fondi per progetti di ricerca e sviluppo tecnologico. Inoltre la Commissione europea ha attuato nuovi strumenti di finanziamento per le pmi e rivede il modo in cui le società sono tassate nel mercato unico e propone un regime di

imposta sul reddito delle società equo e favorevole alla crescita con un apposito pacchetto di riforme dell'imposta sul reddito delle imprese denominato base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società (CCCTB) che renderà più facile e meno costoso operare nel mercato unico e fungerà da strumento efficace contro l'elusione fiscale.

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 3

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: le piccole e medie aziende possono fare riferimento al recente accordi tra il Fondo europeo per gli investimenti, Cariparma SpA e le sue controllate FriulAdria e Carispezia (Gruppo Cariparma Crédit Agricole). Si tratta di un accordo di garanzia per incentivare i prestiti alle piccole e medie imprese e alle small mid-caps innovative in Italia che beneficia del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici. La garanzia del FEI è fornita sotto l'iniziativa UE InnovFin finance for Innovators con il sostegno finanziario di Horizon 2020, il programma quadro comunitario per la ricerca e l'innovazione. L'iniziativa è in linea con le attività di sviluppo tecnologico e innovazione previste all'interno del progetto Industria 4.0, recentemente sostenuto dal Governo italiano per favorire il progresso e la crescita del Paese. Il Fondo europeo per gli investimenti fa parte del gruppo della Banca europea per gli investimenti. La sua missione principale è quella di sostenere le micro, piccole e medie imprese supportandole ad accedere ai finanziamenti. FEI progetta e sviluppa venture capital, garanzie e strumenti di micro-finanza mirati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo, il FEI promuove gli obiettivi dell'Unione Europea a sostegno dell'innovazione, ricerca e sviluppo, l'imprenditorialità, la crescita e l'occupazione. Il piano di investimenti sta già mostrando i primi risultati. La Banca europea per gli investimenti ha stimato che da luglio 2016, il Fondo europeo per gli investimenti strategici ha reso possibile oltre 115,7 miliardi di euro di investimenti in Europa. InnovFin SME Guarantee fornisce garanzie e controgaranzie su finanziamenti del debito compresi tra 25mila euro e 7,5 milioni di euro, al fine di migliorare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese e le Small-Mid Caps (fino a 499 dipendenti). Il prodotto è gestito da FEI, ed è distribuito tramite intermediari finanziari - banche e altri istituti finanziari - degli Stati membri dell'Unione Europea e dei paesi associati. Grazie all'effetto leva e alle risorse supplementari messe a disposizione dal gruppo della Banca europea per gli investimenti e dal programma dell'Unione Europea Cosme, l'iniziativa fornirà 1,2 miliardi di nuovi prestiti

alle pmi e alle start-up di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il Vicepresidente della Commissione europea Jyrki Katainen ha dichiarato: «Le piccole imprese creano la maggior parte delle opportunità di lavoro nell'Italia meridionale e meritano di essere aiutate. L'avvio dell'iniziativa per le pmi è un segnale forte del nostro impegno a sostegno di queste imprese nella fase di espansione, con ricadute positive dirette sull'economia reale. L'iniziativa porterà alla creazione di posti di lavoro nella regione». Corina Cretu, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: «L'iniziativa per le pmi avviata oggi darà slancio alle imprese del sud Italia, darà loro accesso ai finanziamenti e aumenterà la competitività dell'economia della regione».

A chi rivolgersi: www.eif.org

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 4

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: interessa le pmi il quadro finanziario pluriennale (Multiannual Financial Framework- MFF) in vigore sino al 2020. Punta a sostenere la ripresa in corso dell'economia europea e ad affrontare le sfide umanitarie provenienti dalle frontiere esterne dell'Unione europea; rafforzare la sicurezza all'interno degli Stati membri. Nel 2017 sono previsti fondi destinati specificamente a sostenere la crescita economica con un budget di 74,6 miliardi di euro. Il programma comunitario Cosme ha un budget di 299 milioni per le pmi. Per il settore agricolo sono stanziati 42,9 miliardi di euro. Si segnala lo Strumento di garanzia sui prestiti, attraverso cui il programma Cosme fornisce garanzie e controgaranzie a intermediari finanziari (come società di garanzia, banche e società di leasing) affinché possano erogare un maggior numero di prestiti alle pmi; lo Strumento di capitale di rischio per la crescita, che fornisce capitale di rischio a fondi di investimento (prevalentemente di venture capital) destinati principalmente a piccole e medie imprese che si trovano in fase di espansione e crescita. Lo Strumento dovrebbe aiutare fino a 560 pmi a ricevere tali investimenti, per un volume investito complessivo compreso tra i 2,6 e i 4 miliardi di euro. Cosme ha un bilancio di 2,3 miliardi di euro per le pmi e per agevolare l'accesso ai finanziamenti; sostenere le pmi nell'internazionalizzazione e per l'accesso ai mercati; creare un ambiente favorevole alla competitività delle pmi; incoraggiare la cultura imprenditoriale. Cosme è un programma che attua lo Small Business Act, in cui

FINANZIAMENTI PMI

viene rispecchiata la volontà politica della Commissione di dare il giusto riconoscimento al ruolo centrale delle pmi nell'economia dell'Unione Europea.

A chi rivolgersi: https://ec.europa.eu/growth/smes/cosme_it

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 1

TITOLO

INNOVAZIONE SOCIALE

Contenuto: ci sono delle nuove opportunità per l'innovazione sociale. Si segnala che sono proposte da parte della Commissione europea nuove regole per stimolare gli investimenti in capitale di rischio (EuVECA) e nella imprenditoria sociale (EuSEF) a sostegno delle pmi. La proposta si ricollega anche al Piano di investimenti per l'Europa - piano Juncker. La Commissione europea, inoltre, offre assistenza tecnica agli Stati membri desiderosi di sviluppare la raccolta di fondi sui mercati anche in forma di venture capital. Si punta ad ampliare la gamma dei gestori ammessi a commercializzare e gestire fondi di EuVECA e EuSEF; a incrementare le attività ammissibili per gli EuVECA consentendo gli investimenti nelle piccole imprese a media capitalizzazione e nelle pmi quotate; ridurre i costi vietando espressamente alle autorità dello Stato membro ospitante d'imporre il pagamento di diritti, semplificando le procedure di registrazione e fissando il capitale minimo che permette di diventare gestore. Tra le novità è stata inaugurata a Milano la sede del primo village dell'innovazione sociale a Milano alla presenza di Marco Nannini, presidente e ceo di Impact Hub Milano, Cristina Tajani, assessore Politiche per il Lavoro, Sviluppo Economico, Comune di Milano; Isabella Falautano, direttore Communication, Corporate Responsibility & Public Affairs AXA Italia, Federico Barilli, segretario generale Italia Startup e Alberto Masetti Zannini, fondatore Impact Hub Milano e presidente Advisory Board IHM. «Le start up nel settore dell'innovazione sociale», dice Marco Nannini, presidente e ceo di Impact Hub Milano, «sono un segmento in fase di espansione a livello europeo e internazionale. Il nuovo spazio di coworking e incubatore certificato focalizzato sull'innovazione sociale in via Aosta 4 a Milano si ingrandisce proprio per sviluppare le varie attività a favore di giovani e meno giovani per start up innovative. Oltre alle attività in corso, - tra cui l'Incubation for Equity che permetterà l'ingresso di dieci nuove startup all'anno-, i nuovi progetti prevedono il lancio di IHM Academy per la formazione e la creazione di un Fondo di Impact Investing per allargare la capacità di investimento. Dal 2012 abbiamo incubato, ospitato e supportato una novantina di imprese. La prospettiva è quella di creare un vero e proprio village dell'innovazione sociale sul modello del Centre for Social Innovation di Toronto in Canada, che è un vero e proprio polo di innovazione sociale per tutto il Nord America». Impact Hub Milano ha coinvolto in questi anni numerosi partner nelle proprie attività tra cui Fondazione Cariplo, Fondazione Giacomo Brodolini, London Stock Exchange Group, Fondazione CRT, Fondazione Stavros Niarchos, Fon-

dazione JP Morgan, Oltre Venture, Italian Angels for Growth, Microsoft, Facebook, Redbull, Dyson e Moleksine e ha utilizzato fondi europei. Inoltre si segnala che il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) è uno strumento finanziario europeo che punta a promuovere un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità, garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa, combattere l'emarginazione e la povertà e migliorare le condizioni di lavoro. È gestito direttamente dalla Commissione europea. Riunisce tre programmi dell'Unione Europea gestiti separatamente tra il 2007 e il 2013: Progress, Eures e Progress Microfinance. Punta a favorire l'accesso a micro-finanziamenti e all'imprenditoria sociale con l'asse micro-finanziamenti e imprenditoria sociale (21% della dotazione totale). Il budget totale ammonta a 919.469.000 euro sino al 2020. Tra le linee d'azione la creazione di partenariati di finanza sociale; la creazione di meccanismi e strumenti di finanza sociale; la promozione di strumenti di finanza ibrida per le imprese sociali; lo sviluppo di assistenza alla investment readiness delle imprese sociali; la creazione di una piattaforma di livello europeo per rafforzare la capacità delle organizzazioni di supporto alle imprese sociali.

A chi rivolgersi: <http://milan.impacthub.net> - <http://ec.europa.eu/social>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 5

TITOLO

INNOVAZIONE

Contenuto: si possono presentare progetti innovativi per ottenere gli Horizon Prizes. I premi sono destinati a diverse sfide sociali o tecnologiche per le quali non sia ancora stata trovata una soluzione. Il premio Cleanest engine of the future intende finanziare lo sviluppo di una nuova generazione di veicoli che utilizzano carburanti tradizionali (benzina e diesel), capaci di ridurre l'inquinamento dell'aria. Il budget ammonta a 3,5 milioni di euro e sarà assegnato a chi individuerà una soluzione integrata in un prototipo che si dimostri capace di ridurre le emissioni inquinanti e il consumo di carburante in condizioni reali di guida, senza influire sulle capacità operative del veicolo. La scadenza è il 20 agosto 2019. Il premio Engine retrofit for clean air ha un budget di 1,5 milioni di euro per supportare lo sviluppo di nuove tecnologie da applicare ai motori diesel e ai propulsori per ridurre le emissioni inquinanti e migliorare la qualità dell'aria delle aree urbane. La scadenza per presentare domanda è il 12 settembre 2017. Il premio Birth Day Prize vuole individuare e portare sul mercato soluzioni innovative per prevenire i decessi e le complicazioni durante la gravidanza e il parto. La soluzione presentata dovrà essere nuova, sicura e scalabile. Vengono assegnati fino a tre premi di cui un milione di euro da parte della Commissione europea, mentre un milione di euro è elargito dalla Fondazione Bill & Melinda Gates, e la cifra di 500 mila euro è stanziata dal programma MSD for Mothers di Merck Sharp & Dohme Corporation. La scadenza è il 6 settembre 2017. Sul tema della maternità e della medicina di genere si segnala che è molto attivo il Comitato

FINANZIAMENTI PMI

Unico di Garanzia della Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, presieduto dalla dott.ssa Barbara Garavaglia che, in collaborazione con Regione Lombardia, attua anche diversi progetti italiani ed europei; di recente, sono stati organizzati degli incontri su maternità e malattie neurologiche a tema con esperte quali la dott.ssa Marina Picillo del Centro malattie neurodegenerative dell'Università di Salerno per il Parkinson; con la dott.ssa Riccarda Zezza per il progetto Maternity as a Master. «Come CUG,» dice la dott.ssa Garavaglia, «ogni anno sviluppiamo una tematica diversa nell'ambito della medicina di genere considerata ormai, a livello europeo e internazionale, un pilastro fondamentale nella costruzione di sistemi sanitari innovativi e fondati sull'idea di appropriatezza delle cure. Come Istituto Neurologico seguiamo molte pazienti con patologie neurologiche gravi (sclerosi multipla, parkinson, etc) che hanno potuto portare a termine con serenità le loro gravidanze». Inoltre, presso l'Università Carlo Cattaneo, si terrà un convegno il 30 novembre sul tema «La salute della differenza di genere» proprio per porre in rilievo l'evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo molto impegnato, anche a livello europeo, grazie alla dott.ssa Maria Antonietta Banchemo, Direzione Generale Welfare, Regione Lombardia nella promozione della salute della donna. A livello comunitario sempre tra gli Horizon prizes c'è il premio Photovoltaics meets history che punta all'integrazione di fonti energetiche fotovoltaiche nei quartieri urbani storici e ha un budget di 750 mila euro. La scadenza è il 26 settembre 2018. Per il settore energetico c'è il premio Low carbon hospital che, con un milione di euro, sostiene lo sviluppo di soluzioni per l'utilizzo esclusivo di fonti di energia rinnovabili per il riscaldamento e l'approvvigionamento di energia negli edifici ospedalieri. La scadenza per partecipare è il 3 aprile 2019. Il premio CO₂ Reuse ha un importo di 1,5 milioni di euro e vuole dare fondi a progetti atti ad abbattere le emissioni di CO₂ nell'atmosfera sostenendo lo sviluppo di prodotti innovativi che riutilizzano l'anidride carbonica, superando allo stesso tempo le barriere tecniche, commerciali e finanziarie che incontrano le tecnologie per il riuso di CO₂. Si può presentare domanda sino al 3 aprile 2019.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/research/horizon-prize

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★ L. 2

TITOLO

INNOVAZIONE CULTURALE

Contenuto: a sostegno delle pmi creative e culturali è utile la stretta collaborazione tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti, del Gruppo Banca europea per gli investimenti, che hanno varato un sistema di garanzie da 121 milioni. Questo Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi del FEI è istituito nell'ambito della Sezione transettoriale del programma Europa creativa. Vi sono quindi prestiti bancari per un valore di oltre 600 milioni di eu-

ro nei prossimi sei anni, a favore di imprese operanti in settori quali organizzazione di festival, iniziative di musica, musei da avviare ed espandere, pmi del settore multimediale, archivistico, bibliotecario, o del settore dell'artigianato artistico, gestione del patrimonio culturale, design, arti dello spettacolo, editoria, radio e arti visive. È attivata anche una formazione gratuita per gli intermediari finanziari da parte del FEI per fare acquisire competenze specifiche su elementi chiave di questi settori quali modelli commerciali specifici e valutazione del rischio di credito). Gli intermediari finanziari dovranno presentare relazioni dettagliate sui prodotti finanziari che intendono proporre alle pmi. Europa creativa è in vigore sino al 2020 con un budget di 1,4 miliardi di euro.

A chi rivolgersi: <http://cultura.cedesk.beniculturali.it/europa-creativa.aspx> - http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/index_en.htm

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★ L. 1

TITOLO

INNOVAZIONE URBANA

Contenuto: ci sono opportunità che agevolano l'accesso ai finanziamenti per le giovani imprese e per i promotori di progetti di sviluppo urbano durante il periodo 2014-2020. Si tratta dei fondi SIE con oltre 20 miliardi di euro utilizzati con due nuovi strumenti finanziari rotativi che sono lo strumento di co-investimento, finalizzato alla fornitura di finanziamenti per le start-up e le pmi; e fondi per lo sviluppo urbano, finalizzati al finanziamento di progetti urbani sostenibili in ambiti quali, per esempio, il trasporto pubblico, l'efficienza energetica o la riqualificazione degli spazi urbani che coinvolgono anche pmi. Viene quindi previsto un prestito con condivisione del rischio tra risorse pubbliche e private; uno strumento con garanzia limitata; uno strumento per la ristrutturazione, destinato ai progetti di efficienza energetica nel settore dell'edilizia abitativa. Si segnalano anche i fondi interprofessionali per il finanziamento di percorsi di formazione all'interno delle aziende pubbliche e private. I corsi possono riguardare innovazione tecnologica, internazionalizzazione, ma anche salute e sicurezza e ambiente ed essere sia aziendali che interaziendali.

A chi rivolgersi: http://ec.europa.eu/contracts_grants/funds_it.htm

SETTORE

COOPERAZIONE

RICERCA GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★ L. 4

TITOLO

EXTRA-EU PROJECTS

Contenuto: sono aperti nuovi bandi dello Strumento per la democrazia e i diritti umani EIDHR in vigore sino al 2020. Per esempio sono stati stanziati 295mila euro per progetti in Eritrea (rif. European Instrument for Democracy and Human Rights - Country Based Sup-

FINANZIAMENTI PMI

port Scheme - ID: EuropeAid/153356/DD/ACT/ER) e un milione e 150 mila euro per la Namibia (rif. ID: EuropeAid/153297/DD/ACT/NA).

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 2

TITOLO

TRADECOM II

Contenuto: si chiama TradeCom II ed è un programma per attività di capacity building in materia commerciale per i Paesi ACP (Africa, Caraibi, Pacifico). Si punta a fare partecipare maggiormente questi Paesi all'economia globale attraverso un rafforzamento delle capacità delle istituzioni ACP a sostegno del commercio con progetti di attività di ricerca e formazione sul commercio a livello nazionale e regionale. Possono essere cofinanziati quindi attività quali lo sviluppo di programmi di formazione e di ricerca, compresa la diffusione dei risultati della ricerca; attività di scambio di esperienze e diffusione di esempi di buone pratiche; formazione su progetti di gemellaggio; azioni di mentoring; studi, riviste e peer review; progetti di ricerca congiunta; piattaforme di apprendimento. Possono presentare progetti e richieste di cofinanziamento istituti di ricerca sul commercio, pmi, istituzioni accademiche che offrano programmi specifici sul commercio; agenzie di promozione delle esportazioni; organizzazione di difesa degli interessi del settore privato; fornitori specializzati di assistenza in campo commerciale degli Stati membri dell'Unione Europea, in collaborazione con i paesi beneficiari ACP; organizzazioni (intergovernative) internazionale in collaborazione con un beneficiario ACP. Sono stati stanziati 14.400.000 euro.

A chi rivolgersi: <http://www.tradecom-acpeu.org>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

RICERCA

Contenuto: sono aperti dei nuovi bandi del programma comunitario Horizon 2020 che ha un budget complessivo di 8,5 miliardi di euro. Tra i bandi aperti nel settore energia ci sono il bando (rif. EE-19-2017 - Public Procurement of Innovative Solutions for energy efficiency) per soluzioni innovative per l'efficienza energetica; il bando (rif. EE-22-2016-2017 - Project Development Assistance) per lo sviluppo di assistenza innovativa; i bandi (rif. EE-23-2017 - Innovative financing schemes e rif. EE-24-2016-2017 - Making the energy efficiency market investible) per migliorare il mercato energetico. Inoltre ci sono fondi per progetti di ricerca e di sviluppo tecnologico per l'energia a basse emissioni di carbonio (rif. H2020-LCE-2016-2017 - Energia a basse emissioni di carbonio competitiva); per esempio con scadenza al 22 agosto 2017 ci sono

diversi bandi quali il bando (rif. LCE-06-2017- New knowledge and technologies) per tecnologie innovative; il bando (rif. LCE-07-2016-2017- Developing the next generation technologies of renewable electricity and heating/cooling) per la nuova generazione delle energie rinnovabili; il bando (rif. LCE-31-2016-2017- Social Sciences and Humanities Support for the Energy Union) per le scienze sociali a support delle politiche energetiche comunitarie. Altri bandi riguardano lo sviluppo di innovative tecnologie di biofuel e rinnovabili (rif. LCE-08-2016-2017- Development of next generation biofuel technologies; bando LCE-21-2017- Market uptake of renewable energy technologies); un bando sugli idrocarburi (rif. LCE-27-2017- Measuring, monitoring and controlling the potential risks of subsurface operations related to CCS and unconventional hydrocarbons); un bando sull'energia fossile (rif. LCE-28-2017- Highly flexible and efficient fossil fuel power plants). Ci sono poi bandi sui network distributivi di energia (rif. LCE-01-2016-2017- Next generation innovative technologies enabling smart grids, storage and energy system integration with increasing share of renewables: distribution network; rif. LCE-04-2017- Demonstration of system integration with smart transmission grid and storage technologies with increasing share of renewables; rif. LCE-05-2017- Tools and technologies for coordination and integration of the European energy system). Inoltre ci sono bandi per nuovi network e cooperazioni a livello anche locale e regionale (rif. LCE-35-2017- Joint Actions to foster innovative energy solutions in renewable energy technologies; rif. LCE-36-2016-2017- Support to the energy stakeholders to contribute to the SET-Plan; rif. bando LCE-37-2017- ERA-NET Co-Fund Enhanced cooperation in Smart Local and Regional Energy Networks of the European Energy System). Scadono a settembre 2017 invece altri bandi quali quello per ridurre i costi dell'energia elettrica (rif. LCE-10-2017- Reducing the cost of PV electricity) o bandi anche per il settore dell'acqua e dell'energia eolica e solare (rif. bando LCE-11-2017- Near-to-market solutions for reducing the water consumption of CSP Plants; bando LCE-12-2017- Near-to-market solutions for the use of solar heat in industrial processes; bando LCE-14-2017- Demonstration of large >10MW wind turbine). Sono aperti anche dei bandi nel settore dell'innovazione sociale per progetti di ricerca e sviluppo che possano (rif. H2020-SC6-REV-INEQUAL-2016-2017) contribuire a far cessare le disuguaglianze e promuovere l'equità. Per esempio bandi per l'inclusione (rif. REV-INEQUAL-09-2017); per lo studio delle migrazioni (rif. bando REV-INEQUAL-11-2017); un bando per lo sviluppo di una piattaforma di ricerca sociale (rif. REV-INEQUAL-12-2017).

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/research

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 1

TITOLO

PRODUZIONE

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario di sostegno allo sviluppo di singoli progetti

FINANZIAMENTI PMI

di produzione. Si punta ad accrescere la capacità dei produttori del settore audiovisivo di sviluppare opere audiovisive europee con potenziale di circolazione sia all'interno che al di fuori dell'Unione Europea e agevolare le co-produzioni europee e internazionali. Possono essere coperte le spese per la produzione di opere audiovisive per il cinema, la televisione o per lo sfruttamento commerciale su piattaforme digitali. Il sostegno è destinato solo alle attività di sviluppo di lungometraggi, animazione e documentari creativi di durata non inferiore a 60 minuti, destinati prevalentemente alla proiezione in sale cinematografiche; fiction (singola opera o serie) della durata complessiva di almeno 90 minuti, animazione (singola opera o serie) della durata complessiva di almeno 24 minuti e documentari creativi (singola opera o serie) della durata di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente alla televisione; fiction aventi durata complessiva, o un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 90 minuti; animazione di durata complessiva, o con esperienza dell'utente complessiva, di almeno 24 minuti, documentari creativi aventi durata complessiva, o un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 50 minuti, destinati prevalentemente a un utilizzo attraverso piattaforme digitali. I limiti non si applicano per prodotti in realtà virtuale. Possono presentare domanda società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno dodici mesi alla data di presentazione della candidatura e stabilite in uno dei Paesi dell'Unione europea ammissibili al Sottoprogramma Media. Il contributo varia a seconda di cosa si produce per esempio per un'opera di animazione vengono elargiti 60 mila euro se il progetto viene approvato. Il budget totale ammonta a 5.391.319 di euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/education - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) - eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding - www.europacreativa-media.it

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 4

TITOLO

MOBILITÀ

Contenuto: è aperto un bando per promuovere la mobilità transnazionale di artisti e professionisti, per progetti a favore della circolazione delle opere culturali e creative, per l'attivazione di scambi culturali, il dialogo interculturale, la comprensione della diversità culturale e l'inclusione sociale. Inoltre si punta a rafforzare l'Audience Development per stimolare l'interesse delle persone nei confronti delle opere e del patrimonio culturale europei e per migliorare l'accesso a essi. Inoltre si vuole cofinanziare progetti di capacity building, per aiutare gli operatori culturali ad acquisire nuove abilità e a internazionalizzare le loro carriere, generando nuove opportunità professionali e creando le condizioni per una maggiore circolazione delle opere culturali e creative e per il networking internazionale. Gli ambiti sono la digitalizzazione; la creazione di nuovi modelli di business culturale; progetti di istruzione e formazione con ampliamento di competenze. Possono essere finanziati progetti di cooperazione su piccola

scala con minimo tre partners degli Stati comunitari o dei Paesi EFTA/SEE. Inoltre fondi sono destinati anche a progetti di cooperazione su larga scala con minimo sei partners. Possono essere coperti come spese progetti di scambi di operatori culturali finalizzati al rafforzamento delle capacità (capacity building) quali moduli di formazione, workshop, preparazione di materiali, siti web; scambi transnazionali di operatori culturali, incluso soggiorni e residenze artistiche, finalizzati a favorire lo sviluppo delle carriere di artisti e professionisti. Inoltre ci sono fondi per co-produzioni tra organizzazioni culturali di diversi Paesi, comprese attività di promozione e di Audience Development. Possono essere coperti costi per attivare scambi transnazionali di artefatti con particolare dimensione europea: gli scambi possono favorire la circolazione di opere nuove ed esistenti, per esempio attraverso mostre ospitate nei diversi Paesi partner o prestiti di opere tra musei di diversi Paesi, con particolare attenzione ad accrescere e allargare il pubblico per queste opere e a prolungare l'esistenza delle mostre; attività culturali e/o audiovisive che contribuiscono a favorire l'integrazione dei rifugiati arrivati in Europa di recente. Possono presentare domanda operatori pubblici e privati attivi nei settori culturali e creativi legalmente costituiti con personalità giuridica da almeno due anni in uno dei 28 Paesi dell'Unione Europea, i Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), i Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia), Paesi PEV (solo Georgia, Moldova, Ucraina; l'ammissibilità di Israele è condizionata alla conclusione dell'accordo con l'UE per la partecipazione di questo Paese a Europa Creativa). Per i progetti di cooperazione su piccola scala possono essere coperte le spese sino a un massimo del 60% con un importo massimo di 200 mila euro. Mentre per i progetti di cooperazione su larga scala le spese sono coperte sino a un massimo del 50% con un importo massimo di due milioni di euro. Sono stati stanziati 35 milioni e mezzo di euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/education/participants/portal - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) - eacea.ec.europa.eu - cultura.cedesk.beniculturali.it

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

EACEA

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario Europa Creativa a sostegno di festival cinematografici. Il budget ammonta a 2,9 milioni di euro. I festival devono essere realizzati in uno dei Paesi ammissibili al programma Media (Paesi dell'Unione europea ed EFTA/SEE) e avere una programmazione di almeno cento lungometraggi, oppure quattrocento cortometraggi. Come parametri di selezione viene data priorità a festival per esempio che realizzino azioni innovative soprattutto per quanto riguarda la sensibilizzazione e lo sviluppo del pubblico, utilizzando le più recenti tecnologie e supporti digitali, tra cui i social media; o che prevedano con le scuole iniziative di

FINANZIAMENTI PMI

alfabetizzazione cinematografica; che siano grande rilievo a film europei, in particolare a quelli provenienti da Paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva. Ogni progetto deve avere una durata massima di dodici mesi. L'aiuto finanziario può coprire sino a 75mila euro i costi. Possono partecipare al bando persone giuridiche quali imprese private, organizzazioni no-profit, associazioni, fondazioni, comuni. Una delle prossime scadenze è il 27 aprile 2017. Mentre sono stati stanziati 6 milioni e duecento mila euro per il 2017 per le reti culturali europee. Possono presentare domanda organizzazioni attive nei settori culturali e creativi che, alla data di scadenza del bando, siano legalmente costituite con personalità giuridica da almeno due anni in uno dei Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura ovvero i 28 Paesi dell'Unione Europea, i Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), i Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia), i Paesi PEV (solo Georgia, Moldova, Ucraina; l'ammissibilità di Israele è condizionata alla conclusione dell'accordo con l'UE per la partecipazione di questo Paese a Europa Creativa). Le Reti devono essere costituite da almeno quindici organizzazioni stabilite in minimo dieci Paesi ammissibili. Il contributo sarà di massimo 250 mila euro all'anno.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu – www.europacreativa-media.it - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★★	L. 5
TITOLO	

SYNERGY

Contenuto: è aperto un bando denominato CEF Synergy call, multisettoriale per energia e trasporti nel quadro del Meccanismo per collegare l'Europa (rif. GUCE/GUUE C 355/4 del 28/09/2016). Potranno essere elargiti fondi per progetti di sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti a lungo termine; progetti di decarbonizzazione di tutte le categorie di trasporto; tecnologie e sistemi di trasporto innovativi, a basse emissioni, ad alta efficienza energetica, a elevati standard di sicurezza. Mentre per il settore energia vengono supportati progetti di interoperabilità transfrontaliera delle reti di luce e gas; progetti di interconnessione delle reti, per eliminare vincoli interni, ridurre l'isolamento energetico, aumentare l'interconnessione della corrente elettrica e conseguire la convergenza dei prezzi tra i mercati dell'energia. Gli ambiti sono reti energetiche intelligenti; uso congiunto delle strutture per il gas naturale compresso e per il gas naturale liquefatto per fini energetici e per l'utilizzo di carburanti alternativi nella mobilità; innovativi sistemi di trasmissione elettrica e loro componenti in grado di facilitare l'integrazione della mobilità elettrica; strutture per l'accumulo di elettricità e gas connesse con linee di trasmissione elettrica ad alto voltaggio e con gasdotti ad alta pressione, aventi la capacità di contribuire al rifornimento energetico necessario per i trasporti, compresa la conversione a combustibili alternativi; sistemi di trasporto intelligenti combinati con sistemi di gestione della domanda su

una rete elettrica intelligente; studi di ingegneria finanziaria, compresi lo sviluppo di analisi costi-benefici etc. Il budget totale ammonta a 40 milioni di euro. Di recente si segnala che si è svolta a Milano una due giorni sul tema dei trasporti in Regione Lombardia organizzata dal Comitato Economico e Sociale Europeo con la DGMove della Commissione europea in cui sono stati presentati i dati della mappa dei corridoi della rete prioritaria europea ed è stato aperto il dialogo tra società civile, autorità europee, nazionali, regionali, locali sul tema dei trasporti intelligenti e sostenibili. Renato Mazzoncini, amministratore delegato e direttore generale di FS italiane ha sottolineato: «Il sistema ferroviario italiano sarà pienamente connesso al network europeo. Per le infrastrutture nazionali uno dei pilastri del piano industriale 2017-2026 e parte integrante del sistema europeo, il Gruppo FS italiane ha previsto investimenti economici per 57,5 miliardi di euro, 33,5 per la rete convenzionale, 24 per la rete AV/AC e i Corridoi TEN-T europei, sui complessivi 94». Entro il 2030, il Libro Bianco dei trasporti, adottato dall'Unione europea, prevede per distanze superiori ai 300km, il trasferimento con carri ferroviari del 30% delle merci e del 50% entro il 2050.

A chi rivolgersi: INEA - Agenzia Esecutiva per l'innovazione e le reti – ec.europa.eu/inea

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★	L. 1
TITOLO	

CEF E RETI

Contenuto: sono aperti quattro bandi del cosiddetto Meccanismo per collegare l'Europa - terzo bando Telecom 2016 (rif. GUCE/GUUE C 344/11 del 20/09/2016) in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF). Un bando (rif. CEF-TC-2016-3 - Traduzione automatica) ha un budget di 6,5 milioni di euro; un bando (rif. CEF-TC-2016-3- Sicurezza informatica) ha un importo di 12 milioni di euro; un bando (rif. CEF-TC-2016- Fatturazione elettronica eInvoicing) ha 7 milioni di euro e il quarto bando (rif. CEF-TC-2016-3- Europeana) ha 2 milioni di euro.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility>

BANDI E FONDI regionali e strutturati

SETTORE	
AGRICOLTURA E SVILUPPO	
REGIONE	
LOMBARDIA	

Contenuto: si può partecipare a un bando della Camera di commercio di Varese con un budget totale di 75mila euro. È un fondo per le micro, piccole,

FINANZIAMENTI PMI

medie imprese agricole con sede legale o unità operativa in Provincia. Possono essere coperte le spese per interventi di miglioramento del rendimento e della sostenibilità dell'azienda; per progetti di riconversione della produzione, la realizzazione o l'adeguamento di infrastrutture. Possono essere coperte spese quali progetti di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, spese per assicurazioni, polizze per la copertura da eventi atmosferici, fitopatie o infestazioni parassitarie e acquisizione di strumenti di difesa delle colture da eventi atmosferici e attacchi di animali. Inoltre possono essere coperte spese quali interventi di qualificazione di prodotti agricoli e interventi di sicurezza alimentare quali analisi di prodotti e delle materie prime usate per prodotti DOP, IGP, IGT; spese per l'ottenimento della certificazione biologica e per la redazione del sistema di sicurezza alimentare (HAC-CP). Si possono presentare le domande entro il 31 dicembre 2016. Si segnala in Lombardia anche l'iniziativa dell'Ufficio di Milano del Parlamento europeo che il 12 novembre organizza presso il depuratore di Nosedo in via San Dionigi 90 un evento sul tema dell'economia circolare e il valore dell'acqua che viene riutilizzata per irrigare i campi e per la geotermia. «L'agricoltura è un settore importante da tutelare e sviluppare», dice l'on. Paolo Cova, deputato alla Camera e componente della XIII Commissione Permanente Agricoltura, Camera dei deputati, «di recente mi sono occupato per esempio per esempio dei problemi delle filiere del latte, dei suini e dell'ippica per migliorare la nostra produzione primaria. Inoltre è importante promuovere anche sinergie territoriali e tra queste segnalo la DepurArtGallery presso il Depuratore di Nosedo a Milano che organizza ogni anno il festival internazionale dei depuratori. Il depuratore di Nosedo è il primo e maggiore impianto di trattamento delle acque reflue della città: 150.000.000 di metri cubi di acque reflue vengono ogni anno rigenerate a un livello qualitativo tale da essere idonee al riuso irriguo. L'acqua depurata viene distribuita dal Consorzio Vettabbia a 90 fattorie per irrigare un'area di circa 3.700 ettari, essenzialmente votata alla produzione di mais (45%), erba e cereali (40%), riso (15%). La DepurArtGallery, realizzata dalla associazione ArtedaMangiare, organizza periodicamente eventi aperti alla cittadinanza e che trattano il tema della depurazione».

Riferimenti: <http://www.va.camcom.it> www.artedamangiare.it – www.depuratorenosedo.eu

SETTORE
CULTURA
REGIONE
TUTTE

Contenuto: è aperto un bando che rientra nel nuovo regime di aiuto per la filiera creativa e culturale del Sud denominato Cultura Crea. È una iniziativa, istituita con il Decreto n. 243 dell'11 maggio 2016 del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo con tre linee d'intervento a favore di nuove imprese dell'industria culturale, con una dotazione di 41,7 milioni di euro; a favore di aziende dell'industria culturale e turistica, con un fondo di 37,8 milioni di euro; e a favore del terzo settore nell'industria culturale, con uno stanziamento di 27,4 milioni di euro. Inoltre c'è un importo aggiuntivo di sette milioni di euro da ridistribuire proporzionalmente sui tre filoni.

Invalitalia gestisce i fondi e seleziona le domande. Le agevolazioni sono assegnate con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande. Le micro, piccole e medie imprese dell'industria culturale, in forma di società di capitali o di persone, comprese le cooperative, costituite da non più di 36 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione o le persone fisiche che intendano costituire un'impresa, entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Possono essere elargiti contributi per progetti di investimento realizzati presso un'unità produttiva ubicata nel territorio delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per attività quali innovazioni di processo, di prodotto o servizio, di organizzazione, di mercato, attività anche di restauro, manutenzione e recupero del patrimonio culturale. Possono essere coperte spese acquisto o sviluppo di piattaforme digitali, prodotti hardware e software, attività per l'incremento dell'offerta collegata alla fruizione turistica culturale. I programmi di investimento devono essere di importo non superiore a 400mila euro. I finanziamenti sono a tasso zero senza garanzie della durata massima di otto anni e di importo non superiore al 40% della spesa ammessa, e deve essere rimborsato secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno. Inoltre sono previsti anche contributi a fondo perduto, fino al 45% delle spese ammissibili. Per quanto concerne le imprese dell'industria culturale e turistica l'altra linea di credito copre progetti di micro, piccole e medie imprese in forma di società di capitali o di persone, comprese le cooperative, costituite da non meno di 36 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione. I fondi sono per progetti di fruizione turistica e culturale per i settori dell'industria culturale, turistica, creativa, dello spettacolo e dei prodotti tipici locali; attività di promozione e comunicazione per la valorizzazione delle risorse culturali; recupero e valorizzazione di produzioni locali di beni e servizi. I programmi di investimento devono avere un importo non superiore a 500 mila euro e devono essere realizzati presso un'unità produttiva ubicata nei Comuni delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia inseriti nell'elenco delle aree di attrazione. Possono essere coperte le spese per investimenti (macchinari, impianti, attrezzature e arredi, programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, certificazioni e know how) e, nel limite del 20% dell'importo totale del progetto, le spese di gestione (personale dipendente qualificato assunto dopo la presentazione della domanda, servizi per tecnologie dell'informazione e della comunicazione, consulenze specialistiche esterne). In questo caso viene elargito un finanziamento a tasso zero senza garanzie della durata massima di otto anni oltre a un anno di preammortamento e di importo non superiore 60% della spesa ammessa. Inoltre è previsto un contributo a fondo perduto, fino al 20% della spesa ammessa, elevabile al 25% in caso di impresa a maggioranza femminile o giovanile. Mentre per il terzo settore nell'industria culturale possono presentare domanda onlus, organizzazioni di volontariato iscritte nei registri istituiti dalle Regioni e dalle Province autonome (legge n. 266/1991) che non svolgano attività commerciali diverse da quelle marginali indicate nel Decreto 25 maggio 1995; ong; cooperative

FINANZIAMENTI PMI

sociali e loro consorzi. Possono essere coperte le spese di programmi di investimento riguardanti attività collegate alla gestione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio; attività collegate alla fruizione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio; attività di animazione e partecipazione culturale. I programmi di investimento devono essere di importo non superiore a 400 mila euro e realizzati presso un'unità produttiva ubicata nei Comuni delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia inseriti nell'elenco delle aree di attrazione culturale. Viene elargito un contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese ammissibili, elevabile al 90% per imprese femminili, giovanili e in possesso del rating di legalità.

Riferimenti: <http://www.invalitalia.it/site/new/home/colosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/cultura-crea.html>

SETTORE

FORMAZIONE

REGIONE

TUTTE

Contenuto: si può aderire al sistema duale che è un modello formativo integrato tra scuola e lavoro mutuato dalla Germania e già applicato con successo nei Paesi del Nord Europa. Si tratta di un approccio generale verso le politiche di transizione tra scuola e lavoro, che prevede strumenti quali l'alternanza scuola-lavoro nell'ambito del secondo ciclo di istruzione; l'impresa formativa simulata; l'apprendistato. Italia Lavoro, ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha emanato un bando rivolto alle imprese per l'erogazione di contributi per la copertura dei costi del tutoraggio aziendale. L'intervento supporta la realizzazione di percorsi di apprendistato di primo livello e di alternanza scuola-lavoro promossi dai Centri di Formazione Professionale e/o Enti di formazione professionale nell'ambito del sistema delle IeFP in collaborazione con le imprese attraverso l'erogazione di contributi ai datori di lavoro che impegneranno proprio personale nelle attività di tutoraggio. Possono presentare domanda datori di lavoro privati quali imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi; società di persone; società di capitali; società cooperative; consorzi di diritto privato e altre forme di cooperazione fra imprese; enti privati con personalità giuridica; enti privati senza personalità giuridica; imprese o enti privati costituiti all'estero che svolgano attività economica in Italia con almeno una sede operativa nel territorio nazionale. Il budget ammonta a 16 milioni di euro suddivisi per tipologia di tutoraggio ovvero 8 milioni di euro sono a rimborso del tutoraggio aziendale attuato nell'ambito dei contratti di apprendistato di primo livello; mentre 8 milioni di euro sono a rimborso del tutoraggio aziendale attuato nell'ambito di percorsi di alternanza scuola-lavoro. È previsto un contributo massimo di 3 mila euro per attività di tutoraggio aziendale di almeno 12 mesi e un contributo massimo di cinquecento euro annui a rimborso di attività di tutoraggio aziendale riferibile a percorsi di alternanza scuola-lavoro. I contributi sono erogati nel rispetto delle condizioni e dei termini relativi agli aiuti di importanza minore de minimis Reg. UE 1407/2013. Si può fare domanda sino al 29 dicembre 2017.

Riferimenti: <http://fixotutoraggio.italialavoro.it-www.italialavoro.it>

SETTORE

INNOVAZIONE

REGIONE

CAMPANIA

Contenuto: è aperto un bando per le imprese, emanato dal Centro regionale di competenza nuove tecnologie per le attività produttive (CRDC). Si tratta di Ideas generation for advanced e nanotech business application è una iniziativa che punta a selezionare una business idea nei settori dei trasporti, energia, biotecnologie per lo sviluppo di soluzioni innovative in grado di migliorare la competitività del sistema industriale. Possono partecipare ricercatori, imprese, start up. Gli ambiti sono vari dai materiali avanzati ed ecocompatibili, alle nanotecnologie, sensori e dispositivi per efficienza energetica e optoelettronica.

Riferimenti: CRDC Tecnologie c/o facoltà di ingegneria - Università Federico II di Napoli - <http://www.crdctecnologie.it>

SETTORE

INNOVAZIONE

REGIONE

TUTTE

Contenuto: sono aperti i nuovi bandi Agenda digitale e Industria sostenibile a sostegno di grandi progetti di ricerca e sviluppo. Lo stanziamento ammonta a 530 milioni di euro di cui 120 milioni per il bando Agenda digitale e 410 milioni per il bando Industria sostenibile. I due strumenti sono stati istituiti con due Decreti del Ministero dello Sviluppo economico. Sono state semplificate le procedure di valutazione delle domande di agevolazioni. Possono beneficiare dei fondi imprese appartenenti ai settori industria e servizi, incluso il settore dei trasporti; aziende artigiane; centri di ricerca con personalità giuridica; le start-up innovative. I progetti possono essere presentati da imprese singole, oppure da raggruppamenti composti da non più di cinque soggetti. I due bandi sostengono progetti di ricerca, di importo compreso tra 5 e 40 milioni di euro di euro, nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche, coerenti con l'Agenda digitale italiana, e nel settore della così citata industria sostenibile. I progetti devono avere una durata non superiore a 36 mesi e puntare alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti o processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali dell'Ict, con adeguate e concrete ricadute in settori applicativi che sono variegati dalla salute, alla cultura, alla sicurezza, alle telecomunicazioni, all'energia, all'ambiente, alla formazione. Possono riguardare tutte le tecnologie abilitanti dell'Ict quali le tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica, per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili, per l'internet delle cose, per la virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali; per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi. Possono essere agevolati progetti per esempio per tecnologie innovative rivolte all'industria creativa, ai media sociali, tecnologie per la sicurezza informatica; per un'industria sostenibile. Gli ambiti possono riguardare i processi e gli impianti industriali; i trasporti su superficie e su via d'acqua; aerospazio; le costruzioni ecosostenibili, la fotonica, i

FINANZIAMENTI PMI

materiali avanzati; la biotecnologia industriale. Possono essere coperte le spese per il personale dipendente del soggetto proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto (es. tecnici, ricercatori e altro personale ausiliario); i costi di strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, utili per il progetto di ricerca e sviluppo; i servizi di consulenza incluse le spese per l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti. I due bandi elargiscono un finanziamento a tasso agevolato pari al 20% del tasso di riferimento, nel limite minimo dello 0,8%, di importo compreso tra il 50 e il 70% dei costi ammissibili e di durata tra 4 e 11 anni, compreso un periodo massimo di tre anni di preammortamento. Inoltre c'è anche, in aggiunta al finanziamento agevolato, un contributo alla spesa pari al 15% dei costi di progetto per le piccole e medie imprese e al 10% dei costi per le grandi imprese.

A chi rivolgersi: <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>

SETTORE
SVILUPPO
REGIONE
LAZIO

Contenuto: si segnala che Regione Lazio ha pubblicato due bandi del POR FESR Lazio 2014-2020 per gli ambiti denominati «mobilità sostenibile e intelligente» e Life2020. Possono beneficiare del bando sulla mobilità sostenibile e intelligente (rif. Determinazione n. G08725 del 29 luglio 2016) ha un budget di 16.500.000 euro e cofinanzia progetti imprenditoriali nel settore automotive, logistica e trasporti. Mentre per il bando Life 2020 (rif. Determinazione n. G08726 del 29 luglio 2016) si possono richiedere contributi per progetti imprenditoriali nei settori delle scienze della vita e agrifood e della smart specialisation strategy. Life 2020 ha un budget di 18.480.000 euro. Possono essere cofinanziati progetti semplici e progetti integrati. I progetti semplici sono presentati da pmi e/o liberi professionisti che rientrino nei parametri dimensionali di pmi, esclusivamente in forma singola; mentre i progetti integrati possono essere presentati da aziende o aggregazioni di imprese o liberi professionisti, in forma singola, di qualunque dimensione; oppure da imprese e liberi professionisti, in accordo e in effettiva collaborazione con un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza; possono presentare domanda anche aggregazioni temporanee, con eventuale presenza di organismi di ricerca, costituite o da costituire, composte da almeno due aziende e non più di sei soggetti. I progetti semplici devono avere un piano di investimento materiale e immateriale, con investimenti in efficienza energetica e/o attività per l'internazionalizzazione. Devono avere un importo complessivo non inferiore a 50 mila euro e non superiore a 500 mila euro. Mentre i cosiddetti progetti integrati devono includere una o più attività di ricerca, sviluppo, innovazione e un piano di investimenti materiali e immateriali, azioni per l'internazionalizzazione, per la digitalizzazione e investimenti in efficienza energetica. Possono essere coperte le spese per consulenze strumentali alla realizzazione del progetto imprenditoriale. I progetti integrati devono avere un importo complessivo non inferiore a 500 mila euro, oppure, se composti da sole attività di ricerca e sviluppo, non inferiore a 200 mila

euro. Per il bando mobilità sostenibile possono essere cofinanziati progetti quali sviluppo e adozione di soluzioni innovative di prodotto e di processo per soluzioni di mobilità integrate, ecosostenibili e sicure, nuove tecnologie per il veicolo, per lo sviluppo di mini e micro veicoli, il design e la prototipazione, nuove soluzioni aerodinamiche o energetiche con soluzioni anche dovute ad applicazioni nanotecnologiche o di nuovi materiali; progetti di sviluppo e adozione di soluzioni intelligenti e integrate per la comunità e la mobilità quali implementazione di nuovi modelli logistici o distributivi in ambito urbano (es. trasporto merci); sviluppo e/o adozione di tecnologie RFID e gate automation o di tecnologie similari per la logistica intermodale, sviluppo di tecnologie non invasive per il controllo delle merci. Mentre il bando Life 2020 riguarda diversi settori quali il farmaceutico per il quale cofinanzia progetti di sviluppo e innovazione di prodotto e di processo, farmaci prodotti con biotecnologie industriali, approcci terapeutici innovativi, sviluppo di nuovi farmaci con tecnologie innovative; progetti di nutraceutica avanzata, sviluppo di soluzioni tecnologiche integrate per la salute, contract manufacturing organization. Per il settore biomedicale possono essere coperte le spese per progetti di sviluppo di tecnologie avanzate per la progettazione e realizzazione di dispositivi biomedicali e sviluppo di altri sistemi/prodotti strumentali al miglioramento del sistema sanitario. Per l'ambito di e-health si possono presentare progetti di sviluppo e realizzazione di modelli innovativi di assistenza sanitaria e sociale basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per sostenere e promuovere la prevenzione, la diagnosi, il trattamento delle malattie e la gestione in genere della salute; per l'ambito benessere/wellbeing invece proposte di progetti per lo sviluppo dell'economia del benessere in aree quali prodotti naturali, prodotti biologici, trasformati chimici e produzioni industriali per il benessere, la cosmetica e per la ecosostenibilità; per il tema agroalimentare si possono presentare progetti per lo sviluppo di sistemi innovativi per la certificazione di qualità, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di prodotti agroalimentari o iniziative per lo sviluppo di sistemi per l'agricoltura di precisione. Si possono ottenere contributi a fondo perduto.

A chi rivolgersi: www.lazioinnova.it

SETTORE
SVILUPPO
REGIONE
TUTTE

Contenuto: le pmi possono richiedere contributi nell'ambito del Programma operativo nazionale Imprese e Competitività 2014-2020 FESR, che finanzia progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon 2020. Sono stati stanziati 180 milioni di euro, di cui 150 milioni di euro per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e 30 milioni di euro per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nelle c.d. Regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) proprio utilizzando le risorse dell'Asse I, Azione 1.1.3. del Programma Operativo Nazionale Imprese e competitività - 2014-2020 FESR. Possono beneficiare dei fondi anche Progetti

FINANZIAMENTI PMI

Seal of Excellence, ovvero progetti di ricerca e sviluppo presentati nella fase 2 del Programma SME Instrument Horizon 2020, a cui sia stato riconosciuto, nell'ambito dell'iniziativa pilota della Commissione europea Seal of un valore di eccellenza. Possono essere finanziati progetti di ricerca e sviluppo in diverse aree tematiche individuate dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente quali le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione; le nanotecnologie; i materiali avanzati; le biotecnologie; le tecnologie per agroalimentare, per energia, per trasporti intelligenti, ecologici, integrati. Possono presentare domanda aziende agro-industriali, del trasporto, imprese industriali di vario genere, centri di ricerca, spin off, start up, studi professionali, consorzi o partenariati di aziende, imprese in contratto di rete. I progetti devono essere realizzati nei delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) e/o delle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna); nel solo caso di progetti presentati congiuntamente, una quota non superiore al 35% del totale dei costi ammissibili può essere realizzata in una o più unità locali ubicate nelle aree del territorio nazionale non comprese in quelle delle Regioni meno sviluppate e delle Regioni in transizione. Possono essere coperti i costi del personale (dipendenti o collaboratori), le spese per strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione utili al progetto di ricerca e sviluppo. Si può ottenere un finanziamento agevolato per una percentuale del 20% dei costi e delle spese ammissibili; per gli organismi di ricerca, gli spin off e i liberi professionisti è previsto un contributo alla spesa del 3%.

Riferimenti: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html

SETTORE SVILUPPO

REGIONE LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un bando della camera di commercio di Pavia con un budget di 80 mila euro per promuovere la crescita delle imprese a prevalente partecipazione femminile. Possono partecipare aziende micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità operativa in Provincia. Possono essere coperte le spese per hardware e software, per nuovi macchinari, per impianti di condizionamento, per interventi di sicurezza, per consulenze per l'internazionalizzazione. Si può richiedere il contributo entro il 31 gennaio 2017.

Riferimenti: <http://www.pv.camcom.it>

SETTORE SVILUPPO

REGIONE CALABRIA

Contenuto: le pmi possono fare riferimento al Piano Operativo Regionale FESR/FSE 2014-2020 della Regione Calabria che concorre alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il POR Calabria 2014-2020 ha undici assi di intervento e delle specifiche priorità di investimento ovvero promozione di ricerca e innovazione (210 milioni di euro); sviluppo dell'agenda

digitale (168 milioni di euro); competitività dei sistemi produttivi (186 milioni di euro); efficienza energetica (486 milioni di euro); prevenzione dei rischi (93 milioni di euro); tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (324 milioni di euro); sviluppo della rete di mobilità sostenibile (223 milioni di euro); promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (168 milioni di euro); inclusione sociale (215 milioni di euro); istruzione e formazione (231 milioni di euro); capacità istituzionale (16 milioni di euro). Si punta a favorire 470 programmi di collaborazione tra aziende e istituti di ricerca, a dare sostegno a oltre duemila aziende. Per quanto riguarda l'Asse 1 - promozione della ricerca e dell'innovazione si vuole potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo; promuovere gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione con progetti in sinergia con centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore. Mentre per l'Asse 2 - Sviluppo dell'agenda digitale si vuole estendere la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità, sostenere l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale; sviluppare i prodotti e i servizi delle Tic, il commercio elettronico, favorire progetti di e-government, e-learning, e-inclusion, e-culture, e-health. Inoltre per l'Asse 3 - Competitività dei sistemi produttivi si intende promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese; sostenere le pmi per farle crescere nei mercati regionali, nazionali e internazionali e favorire processi di innovazione.

Riferimenti: www.regione.calabria.it

SETTORE SVILUPPO

REGIONE SARDEGNA

Contenuto: le pmi possono fare riferimento al Programma Operativo FESR della Regione Sardegna. Sono stati stanziati 930.979.082 milioni di euro per interventi a favore di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva di cui 465.489.541 euro a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale. I progetti realizzati con il Programma contribuiranno a favorire l'innovazione e l'occupazione, a ridurre le emissioni di CO₂ e a utilizzare maggiormente le energie da fonti rinnovabili, a prevenire l'abbandono scolastico e il rischio povertà ed emarginazione. Ha sette priorità principali tra cui competitività dell'economia (213,4 milioni di euro); uso efficiente delle risorse e sfruttamento degli attrattori naturali, culturali e turistici (164,1 milioni di euro); ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione (128,7 milioni di euro). Gli Assi sono diversi tra cui ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione; informatizzazione e digitalizzazione del sistema territoriale; competitività del sistema produttivo. Per le pmi ci sono fondi in vari settori tra cui turismo e beni culturali e ambientali; energia; agri-food; biomedicina; aerospazio; bioeconomia. Possono essere elargite anche agevolazioni, per un totale di due milioni di euro, per servizi di consulenza prestati da consulenti esterni, locazione, installazione e gestione stand per partecipare a fiere e mostre, spese per la

FINANZIAMENTI PMI

realizzazione di campagne e strumenti promozionali, per l'organizzazione e la realizzazione all'estero di missioni e workshop, per la realizzazione per esempio anche di educational tour.

Riferimenti: www.regione.sardegna.it

EUROAPPUNTAMENTI

Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.

COOPERAZIONE

Area tematica: ENERGIA

Data: 2-4 dicembre 2016

Sede: Kayseri, Turchia

Contenuto: per le pmi si terrà un evento di brokerage gratuito organizzato dalla rete EEN della Commissione europea all'interno della conferenza internazionale sui carburanti alternativi che coinvolge aziende, centri di ricerca, università del settore delle rinnovabili, delle biomasse, del biofuel, del biogas, delle tecnologie legate alle energie rinnovabili.

Riferimenti: <http://icaf2016.com> - een.ec.europa.eu

COOPERAZIONE

Area tematica: AGRO-INDUSTRIA

Data: 14-15 dicembre 2016

Sede: 's-Hertogenbosch, Paesi Bassi

Contenuto: si terrà un evento di matchmaking tra imprese, centri di ricerca, università nel settore agroindustriale in occasione della fiera AgriFood Tech. Saranno presentate anche tutte le novità nel settore Ict e High Tech che impattano sull'evoluzione del sistema agricolo (droni, sensori, robot, tecniche di semina, di irrigazione, packaging, sicurezza alimentare ecc.). È gratuito per le pmi in quanto è organizzato dalla rete EEN della Commissione europea.

Riferimenti: <https://www.b2match.eu/agrifoodtech2016>

COOPERAZIONE

Area tematica: INFRASTRUTTURE

Data: 18-19 gennaio 2016

Sede: Rotterdam, Paesi Bassi

Contenuto: per le aziende è di interesse l'evento di matchmaking gratuito organizzato dalla rete EEN - Enterprise Europe Network della Commissione europea per il settore delle infrastrutture, delle costruzioni e dell'ingegneria civile previsto a Rotterdam. È gestito da Rotterdam Ahoy, Enterprise Europe Network and Building Netherlands e si svolge durante la fiera Infratech 2017 che si svolge due volte l'anno e che si terrà dal 17 al 20 gennaio suddivisa in cinque ambiti del settore infrastrutturale.

Riferimenti: www.b2match.eu/InfraTech2017 - <http://www.infratech.nl>